

che fu de Aliduli inimicho de Alibeg che possiede al presente. Et si ha che 'l ditto signor Gazeli, subito auto el castel di Damasco, spazò suo socerò chiamato Benebachar capo de arabi verso el Cairo, el qual pol far in quelli contorni da cavalli 20 milia, per sublevar li schiavi con quelli populi contra Chairbech e turchi sono de li; i qual in dicto loco e per tutta la Soria sono visti malissimo. Si dice, haver spazato con tal nove al signor Sophi e a molti capi di arabi sui amicissimi per esser tutti insieme a la recuperation di stadi et mazor acquisto et conservation de li domini, e *precipue* Meldes, un gran capo di arabi, el qual fa da 12 milia cavali, per haver levato capello rosso con la insegna del Sophi, per sdegno del Signor turcho che non li lassava tuor el suo decimo de le intrade del teritorio di Alepo e di Aman secondo che toleva in tempo dil Soldan, e che 'l ditto Signor turco li promesse lassar scuoder. El qual zà haveva corso su quella parte de Dierbech, *videlicet* di la Mesopotamia che dominava el Turcho, et avea tagliato a pezi da 700 cavali turchi, et preso Bene-curcomas signor dil Byr, che amazò Beneanes. Et *tandem* el signor Gazeli ha chiamato a sì el magnifico Consolo di Damasco, con el qual se ha congratulato molto per la sua creation in Soldan, et li ha comesso scrivi a la Signoria tal successo, pregandola che se turchi facessero armata, ancora la Signoria volesse fare a comune difesa, che li bastava l'animo con li favori che l' haverà di scorer tutta la Natolia fino al Streto: *etiam* lui scriveria a la Signoria. Al qual signor Gazeli, alleppini haveano mandato a offerirli darli di Aleppo e soi contorni 80 milia arzieri, e

319 chiamavalo con gran solitudine. Et cussi, a di 2 di l' instante, che fu Venere, da poi che fu salutato giusta il consueto, el signor Gazeli ussìte di Damasco per andar a la impresa dil castelo di Alepo con 20 milia cavali et 20 milia pedoni, tra questi sono da 600 schiopetieri, et mena con sì 36 carete de artelarie; al qual exercito ha proposto uno capitano curdo valentissimo et che ha gran seguito. Dicesi di certo, che tra lo Egipto, Arabia e Syria se trovano dispersi et ocultadi, et sono in esser per fin el numero di 7000 schiavi, quali tutti di brieve dieno esser a la obedientia di ditto Gazeli; sichè questo è il tempo che dovessamo esser riconscenti di beneficii conferitine da l' Onnipotente Dio, per aver non *solum* tolto l' intelecto a Selim turco che non li ha bastato l' animo di ussir con l' armata, ma *etiam* lo ha fato morir de dolor, e cristiani doveriano sequir la impresa a la destrutione di othomani et ripuperar l' imperio di Greci, anzi de cristiani, tanto

tempo conculcato da infedeli. Scrive, sperar in questo tempo la Signoria saperà far molte careze a chi vorà il dominio di la Soria, che dil tutto sarà suo questo regno di Cipro e levarà via l' obligatione dil tributo, e potrasse respirar questa camera reduta in tanta povertà, che a dar una paga a cento soldati bisogna penar uno mese etc. Et questi clarissimi sindici non mancharano di far l' officio suo da homeni da bene, et cussi vanno procedendo fina qui: di le qual cose per esser odiose a chi ne parla e a chi le alde, non dirò altro.

In lettere dil rezimento di Cipro di 12 et 14 320^o Novembrio, che scrive aver lettere di Damasco di 27 Octubrio, tenute fin 6 Novembrio, se contien le infrascripte nove.

Che per alcuni ritornati di la Soria se intendeva, come, essendo venuta nova a Tripoli, ch'è a di 21 dil mexe di Octubrio, di la morte dil signor Selim e del sentar del fiol, fu facta festa per tre zorni a Tripoli e Damasco. Et poi, el zorno sequente, el signor Gazeli di Damasco havia tajato a pezi turchi e si avea creato Soldano; et che li turchi che erano restati vivi, fuggivano a le marine con le sue robe; et che 'l signor di Tripoli di nation turco si era levato con le sue zente per andar verso Aleppo a unirse con quelle altre zente turchesche o lassate nel castelo da 60 persone con vituarie e munition; che el signor Gazeli havia preso el castelo di Damasco, parte per forza et parte a pati; come el signor Gazeli haveva retento 150 milia ducati che 'l signor Cairbech dal Cairo havea mandà per tributo el Signor turco.

Come, el castelan turco di Damasco, preso quel castelo, aveva amazato la moglie et do soi fioli, et poi si butò zoso lui medemo da una torre e si amazò per non venir in poter dil signor Gazeli; che 'l ditto signor Gazeli havia spazato suo socero capo di arabi in quelli contorni dil Cairo per far da cavali 20 milia per sulevar quelli populi contra turchi e contra Cairbech signor dil Cairo, con el qual non pareva esser d'acordo esso signor Gazeli, el qual avea expedito tal nova al signor Sophi e a molti capi arabi per unirse con loro. Come, uno capo di arabi che fa da cavali 12 milia, avea corso nel Diarbech in la Mesopotamia, nel dominio dil Turco, e haveva tajato a pezi da 700 turchi, et preso el signor dil Bir.

Come el paese di Aleppo havea offerto al signor Gazeli per suo bisogno arzieri 30 milia.

(1) La carta 319* è bianca.